

---

# **Relazione annuale RPCT**

**Anno 2022**

---

## **INDICE**

<b>SEZIONE 1</b>	<b>ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 2</b>	<b>ANAGRAFICA RPCT</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 3</b>	<b>RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI</b>	<b>3</b>
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5	Whistleblowing	6
3.6	Formazione	6
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	8
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	8
3.10	Patti di integrità	8
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	9
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	9
<b>SEZIONE 4</b>	<b>RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE</b>	<b>9</b>
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	9
<b>SEZIONE 5</b>	<b>MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE 6</b>	<b>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE 7</b>	<b>MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</b>	<b>11</b>
<b>SEZIONE 8</b>	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI</b>	<b>11</b>
<b>SEZIONE 9</b>	<b>MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE</b>	<b>12</b>
9.1	Misure specifiche di controllo	12
9.2	Misure specifiche di trasparenza	13
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	14
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	14
9.5	Misure specifiche di semplificazione	16
9.6	Misure specifiche di formazione	16
9.7	Misure specifiche di rotazione	17
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	17

## SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

---

Codice fiscale Amministrazione: 80021490166

Denominazione Amministrazione: ORDINE PROVINCIALE DEGLI INGEGNERI BERGAMO

Tipologia di amministrazione: Ordine Professionale

Regione di appartenenza: Lombardia

Classe dipendenti: 1-15

Numero totale Dirigenti: 0

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

## SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

---

Nome RPCT: ADRIANA

Cognome RPCT: MIGNANI

Qualifica: Dipendente o impiegato

Posizione occupata: Dipendente

Data inizio incarico di RPCT: 05/10/2017

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

## SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

---

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

### 3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

---

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	No	No
Patti di integrità	No	No
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

### 3.2 Codice di comportamento

---

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2015

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

#### Note del RPCT:

Il Consiglio dell'Ordine, nel corso del 2023, si impegna ad aggiornare e approvare il Codice di comportamento dei dipendenti vigente (approvato dal Consiglio in data 22 settembre 2015) per adattarlo alle nuove indicazioni normative e di ANAC (art. 4 D.L. 36/2022, delibera ANAC n. 177 del 19/02/2020 ed eventuali altre che verranno emanate), conformandosi agli indirizzi generali che verranno forniti dal Consiglio Nazionale Ingegneri, purché compatibili con le caratteristiche e le peculiarità dell'Ordine.

### 3.3 Rotazione del personale

---

#### 3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: La misura non è praticabile in un contesto quale quello dell'Ordine in relazione: 1) al ridotto dimensionamento 2) alle modalità organizzative e strutturali 3) ai titoli di studio, alla formazione e alle connesse competenze specifiche del personale. Si precisa che tutte le decisioni vengono assunte dal Consiglio direttivo e che i dipendenti sono privi di poteri negoziali e di deleghe

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

#### 3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva. La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

### 3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

### 3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

---

In merito alle misure di inconfiribilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

#### INCONFIRIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 31 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità.

#### INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 31 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: Con riferimento alle caratteristiche dell'ordine è considerata sufficiente la consegna del modulo di autodichiarazione. L'attuale organizzazione interna non è strutturata in modo da consentire di effettuare tali verifiche.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

#### SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

---

### 3.5 Whistleblowing

---

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- documento cartaceo

Le segnalazioni possono essere presentate solo dai dipendenti.

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: il sistema in atto è l'unico ipotizzabile in una struttura organizzativa quale quella dell'Ordine. In un piccolo contesto quale l'Ordine professionale risulta difficile immaginare la presentazione di segnalazioni e modalità alternative di presentazione.

### 3.6 Formazione

---

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento
- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- RPCT per un numero medio di ore 6
- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
- RPCT per un numero medio di ore 4
- Funzionari per un numero medio di ore 4

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

Tuttavia, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Consiglio Nazionale Ingegneri
- Officina Legislativa e Legislazione Tecnica

#### Note del RPCT:

Si precisa che la formazione viene organizzata, di anno in anno, in relazione alle proposte formative che pervengono dal CNI o da altri Enti formatori, oltre che alle esigenze formative che emergono o che vengono avanzate anche dal personale.

### 3.7 Trasparenza

---

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale.

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Personale
- Bandi di gara e contratti
- Beni immobili e gestione patrimonio

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- 0 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 1 richieste con "informazione non fornita all'utente"

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: Esito di procedimento disciplinare a carico di un iscritto all'Albo.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Gli obblighi di trasparenza vengono normalmente rispettati, pur considerando che tale attività viene svolta compatibilmente con le altre attività/mansioni del personale che si occupa di tale adempimento. Si evidenziano alcuni rallentamenti/mancanze nell'aggiornamento delle sole sezioni i cui dati vengono gestiti e passati dal settore contabilità a causa di attuale scopertura di tale ruolo

#### Note del RPCT:

si evidenzia che i possibili ritardi nella pubblicazione dei dati (sopra citati come irregolarità) relativamente alle macro-famiglie di cui sopra sono dovute esclusivamente al mancato o rallentato aggiornamento in relazione alla difficoltà di passaggio dei dati/documenti dal settore contabile. Ciò in relazione al congedo per maternità della dipendente che si occupa di tale settore e alla difficoltà di procedere alla sua sostituzione. L'auspicio è che la situazione si risolva quanto prima con il passaggio dei dati e i conseguenti aggiornamenti.

### 3.8 *Pantouflage*

---

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

Note del RPCT:

Si precisa che i dipendenti dell'Ordine non assumono poteri negoziali e autoritativi, ma operano esclusivamente sulla base di direttive impartite dal Consiglio direttivo o dal Presidente/Segretario/Tesoriere. Il dipendente, al momento della cessazione dal servizio, sarà comunque chiamato a sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegna a non svolgere attività successiva

### 3.9 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

---

La misura “Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

in relazione alle caratteristiche e peculiarità dell'Ordine, oltre che alle sue ridotte dimensioni, non si è rilevata la necessità di attuare la misura

### 3.10 *Patti di integrità*

---

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa per le seguenti motivazioni:

le caratteristiche e peculiarità dell'Ordine hanno portato a non ritenere necessario attuare tale misura

### 3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

---

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

**Note del RPCT:**

relativamente a tale misura, non si è ravvisata la necessità di prevedere la stessa in considerazione delle caratteristiche dell’Ordine e dell’attività svolta

### 3.12 Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

---

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- non si rilevano altri aspetti sui quali le misure generali abbiano avuto un impatto

## SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

---

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure specifiche per l’anno di riferimento del PTPCT.

### 4.1 Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche

---

Nel corso dell’annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	11	11	0	100
Misure di trasparenza	18	18	0	100
Misure di regolamentazione	23	23	0	100
TOTALI	52	52	0	100

Non è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure Specifiche per il seguente motivo: le misure sono state monitorate a campione in relazione: 1) alla struttura organizzativa e alle caratteristiche e peculiarità dell'Ordine; 2) allo svolgimento di tale attività da parte del RPCT compatibilmente con le altre mansioni; 3) al fatto che il sistema generale di gestione del rischio non ha evidenziato particolari criticità o problematiche

## SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

---

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di: la messa in atto del processo di gestione del rischio è ormai piuttosto consolidata e vi è adeguata consapevolezza circa il fenomeno corruttivo da parte di coloro che operano nell'ordine

- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di: la gestione del rischio e le relative procedure sono ormai piuttosto chiare e collaudate, appare pertanto difficile ipotizzare altri fenomeni e/o situazioni di rischio corruttivo

- la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di: l'attuale sistema di gestione del rischio non si ritiene abbia apportato significative modifiche relativamente alla reputazione dell'ordine.

Note del RPCT:

l'Ordine Ingegneri Bergamo, pur seguendo le indicazioni generali fornite dal Consiglio Nazionale Ingegneri, procede alla stesura del proprio PTPCT in modo autonomo sulla base delle proprie attività e in considerazione delle proprie specificità.

## SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

---

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

## SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

---

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

## SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

---

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia medio per le seguenti ragioni: il Piano risulta adeguatamente messo in atto e, per come strutturato e descritto, tale da contrastare efficacemente i rischi corruttivi, in particolare nelle aree di rischio specifico.

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: il Piano appare adeguatamente strutturato e completo considerando gli aspetti, le caratteristiche e le attività svolte dall'Ordine. Altrettanto adeguata risulta la valutazione dei rischi corruttivi e le misure individuate per farvi fronte

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo, per le seguenti ragioni: il RPCT collabora e dialoga costantemente con il personale, così come con l'organo direttivo (in particolare con le figure di riferimento quali il Presidente e i Consiglieri Segretario e Tesoriere) sugli aspetti principali legati all'attività e ai processi svolti dall'Ordine. Ciò consente uno scambio di informazioni e una valutazione condivisa degli eventuali rischi e dei modi per farvi fronte.

Note del RPCT:

si conferma quanto già esplicitato anche nelle precedenti relazioni annuali relativamente al fatto che il RPCT dedica la maggior attenzione possibile alle attività in materia di anticorruzione e trasparenza cercando di svolgere tutte le incombenze previste dalla vigente normativa e dalle direttive di ANAC seguendone le relative tempistiche di attuazione; tutto ciò compatibilmente con lo svolgimento degli altri compiti/attività nell'ambito dell'Ordine.

## SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

---

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

### 9.1 Misure specifiche di controllo

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPC o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 11
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 11
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: VERIFICA AMMINISTRATIVA DI RISPONDENZA A NORMATIVA DI RIFERIMENTO E VERIFICA SOTTOSCRIZIONE LIBRETTO TIROCINIO DA PARTE DEL PRESIDENTE

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MONITORAGGIO DA PARTE SETTORE CONTABILITÀ IN MERITO A RISCOSSIONE QUOTE E MOROSITA' - APPROVAZIONE BILANCI PREVENTIVO E CONSUNTIVO DA PARTE ASSEMBLEA - VERIFICA DA PARTE DEL CONSIGLIERE TESORIERE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSI E DI RISPONDENZA A REGOLAMENTO - VERIFICA E BENESTARE DEL CONSIGLIERE TESORIERE SU TUTTE LE SPESE E SUCCESSIVA REATIFICA CON DELIBERA CONSIGLIARE

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: VERIFICA DA PARTE CONSIGLIERE SEGRETARIO SU ATTIVITÀ DIPENDENTI E VERIFICA ATTIVITÀ CONSIGLIERI DA PARTE CONSIGLIO, OLTRE A VERIFICA RISPETTO CODICE SPECIFICO DEI DIPENDENTI

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Denominazione misura: VERIFICA PREVENTIVA DA PARTE DEL PRESIDENTE DI: - RICHIESTE GIUDIZIARIE E RISARCITORIE E DI AUTORITÀ AMMINISTRATIVE E DI CONTROLLO E, PER ENTRAMBE, SUCCESSIVA DECISIONE DI CONSIGLIO

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: M. Rilascio di pareri di congruità

Denominazione misura: CONTROLLO DELLA PARCELLA DA PARTE DELLA COMMISSIONE PARERI E SUCCESSIVA DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE - VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE RICHIESTE AL CONTROINTERESSATO

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

## 9.2 Misure specifiche di trasparenza

---

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 18
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 18
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

### Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO ORDINE: - DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL CONCORSO - DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE E DI CARRIERA RICONOSCIUTE - DEGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO per i seguenti motivi:

- Non si è resa necessaria l'attuazione della misura in quanto, nell'annualità di riferimento, non si sono svolti concorsi e non vi sono state progressioni di carriera

### Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO ORDINE DELLE DELIBERE CONSIGLIARI DI: - APPROVAZIONE DELLE ISCRIZIONI, TRASFERIMENTI, CANCELLAZIONI E SOSPENSIONI AMMINISTRATIVE - CONCESSIONE ESONERI O RICONOSCIMENTO CFP PER ATTIVITÀ FORMATIVA

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

### Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO ORDINE: - DELLE SOVVENZIONI E CONTRIBUTI CONCESSI - DELLE EROGAZIONI LIBERALI AD ENTI, ASSOCIAZIONI, FEDERAZIONI, CONSULTE RICONOSCIUTE

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

### Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO DEGLI AFFIDAMENTI RELATIVI A: - LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - PATROCINI LEGALI - CONSULENZE PROFESSIONALI

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

### Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO ORDINE DEI DOCUMENTI DI BILANCIO SIA PREVENTIVO CHE CONSUNTIVO

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

### Area di rischio: I. Elezioni Ordine

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO ORDINE E INFORMATIVA AGLI ISCRITTI TRAMITE NEWSLETTER DI: - INDIZIONE VOTAZIONI E RACCOLTA

## CANDIDATURE - COMPOSIZIONE SEGGI ELETTORALI - INSEDIAMENTO NUOVO CONSIGLIO

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO ORDINE E INFORMATIVA AGLI ISCRITTI TRAMITE NEWSLETTER DI: - EVENTI FORMATIVI ORGANIZZATI IN PROPRIO - EVENTI FORMATIVI ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON DITTE/ENTI ESTERNI

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Denominazione misura: PUBBLICAZIONE SUL SITO ORDINE DI: - TERNE DI PROFESSIONISTI RILASCIATE A SEGUITO DI RICHIESTA PER COLLAUDI STATICI - PROFESSIONISTI CON COMPETENZE SPECIALISTICHE SEGNALATI A ENTI/ISTITUZIONI/DITTE/ECC. A SEGUITO DI SPECIFICA RICHIESTA

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

le presenti misure sono state implementate rispetto agli anni precedenti in quanto ritenute importanti per la gestione del sistema generale anti corruzione

### 9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

considerando le caratteristiche e le peculiarità dell'Ordine non è stata ritenuta necessaria la programmazione di tali misure

### 9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- . - Numero di misure programmate: 23
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 23
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: NORMATIVA AD HOC PER: - RECLUTAMENTO E MODIFICA DEL RAPPORTO DI LAVORO - PROGRESSIONI ECONOMICHE E DI CARRIERA. PROCEDURA AD HOC PER CONFERIMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della

misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO per i seguenti motivi:

- Non si è resa necessaria l'attuazione della misura in quanto, nell'annualità di riferimento, non sono stati svolti concorsi e non vi sono state progressioni di carriera

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: **NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER: - ISCRIZIONE, CANCELLAZIONE, TRASFERIMENTO E SOSPENSIONE AMMINISTRATIVA - CONCESSIONE ESONERI O RICONOSCIMENTO CFP PER ATTIVITÀ FORMATIVA. PROCEDURA AD HOC PER CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO AD INIZIATIVE DI TERZI**

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: **PROCEDURA AD HOC PER: - SOVVENZIONI E CONTRIBUTI ELARGITI - EROGAZIONI LIBERALI RICONOSCIUTE AD ENTI, ASSOCIAZIONI, FEDERAZIONI, CONSULTE**

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: **NORMATIVA AD HOC PER AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE. REGOLAMENTAZIONE SPECIFICA PER: - AFFIDAMENTO PATROCINI LEGALI - AFFIDAMENTO CONSULENZE PROFESSIONALI**

la misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

Denominazione misura: **PROCEDURA AD HOC PER: - AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI AI DIPENDENTI - AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI AI CONSIGLIERI**

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, in particolare: non sono state ancora avviate le attività per l'adozione della misura e non saranno avviate nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO per il seguente motivo:

- non si è resa necessaria l'attuazione della misura in quanto, nell'annualità di riferimento, non sono stati affidati incarichi esterni a dipendenti o consiglieri

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: **UTILIZZO PROGRAMMA DI GESTIONE CONTABILITÀ**

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Elezioni Ordine

Denominazione misura: **NORMATIVA DI RIFERIMENTO E INDICAZIONI DEL CNI O DEL MINISTERO DI GIUSTIZIA PER: - INDIZIONE VOTAZIONI E RACCOLTA CANDIDATURE - COMPOSIZIONE SEGGIO ELETTORALE - SPOGLIO DEI VOTI**

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Formazione professionale continua

Denominazione misura: **NORMATIVA SPECIFICA E REGOLAMENTO SULLA FORMAZIONE PER: - ORGANIZZAZIONE DI EVENTI FORMATIVI IN PROPRIO - ORGANIZZAZIONE DI**

EVENTI FORMATIVI IN COLLABORAZIONE CON DITTE/ENTI ESTERNI. PROCEDURA AD HOC PER CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO AD EVENTI FORMATIVI DI TERZI  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici  
Denominazione misura: PROCEDURA AD HOC PER: - INDIVIDUAZIONE MEMBRO PER PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI, ADUNANZE, GRUPPI ESTERNI ALL'ORDINE - INDIVIDUAZIONE TERNA DI PROFESSIONISTI A SEGUITO DI RICHIESTA PER COLLAUDI STATICI - INDIVIDUAZIONE PROFESSIONISTA CON COMPETENZE SPECIALISTICHE DA SEGNALARE A ENTI/ISTITUZIONE/ECC.  
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

i regolamenti interni e le Linee Guida emanati a livello nazionale o regionale e adottati dall'Ordine di Bergamo, in aggiunta alle norme di settore consentono di svolgere le relative attività in modo adeguato e riducendo al minimo i rischi corruttivi

#### *9.5 Misure specifiche di semplificazione*

---

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:

tale misura non è stata programmata in quanto, con riferimento alle caratteristiche e alle peculiarità dell'Ordine, non ne è stata ravvisata la necessità

#### *9.6 Misure specifiche di formazione*

---

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

Note del RPCT:

la formazione, quale misura generale, programmata e attuata o ancora da attuare è stata considerata adeguata alle esigenze dell'Ordine

### *9.7 Misure specifiche di rotazione*

---

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:

Come già indicato nei precedenti Piani, si ribadisce che tale misura risulta difficilmente applicabile all'Ordine per i seguenti motivi:

- dimensionamento dell'ente estremamente ridotto;
- modalità organizzativa e strutturale dell'Ente;
- titoli di studio, formazione e connesse competenze specifiche del personale.

Si ribadisce altresì che la volontà e le decisioni dell'ente vengono, nella loro totalità, espresse dal Consiglio dell'Ordine e che, pertanto, ai dipendenti non sono conferite deleghe/poteri negoziali che renderebbero opportuna la rotazione ordinaria.

### *9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi*

---

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Note del RPCT:

Il sistema attuato dall'Ordine con riferimento alla disciplina del conflitto di interessi, come peraltro indicato nel Piano, risulta adeguato all'Ente e tale da contrastare possibili fenomeni corruttivi, tutto ciò pur considerando che non è possibile effettuare con continuità le verifiche del caso.